

## **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI COMACCHIO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 76 DEL 04/06/2014**

### **ART. 1 OGGETTO**

Il presente atto riguarda il Consiglio Comunale dei ragazzi di Comacchio (FE).

### **ART. 2 SCOPI**

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (d'ora in avanti, per brevità, CCR) ha i seguenti scopi:

- educare alla rappresentanza democratica e promuovere il rispetto dei diritti e dei doveri;
- far vivere ai/le ragazzi/e una concreta esperienza educativa e una prima esperienza di cittadinanza attiva;
- rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio per una corretta convivenza civile, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli adulti, rappresentando le loro esigenze ed esprimendo il punto di vista dei più piccoli.

### **ART. 3 DURATA E COMPOSIZIONE**

Il CCR rappresenta tutti gli abitanti nel Comune di Comacchio di età non superiore ai 15 anni.

Il CCR ha una composizione variabile da un minimo di 20 ad un massimo di 25 ragazzi/e di età compresa tra i 9 e i 15 anni compiuti appartenenti alle seguenti classi scolastiche: 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola primaria e 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> della scuola secondaria di 1<sup>^</sup> grado dei due Istituti Comprensivi di Comacchio e Porto Garibaldi.

I/le ragazzi/e eletti/e rimangono in carica due anni scolastici.

### **ART. 4 SEDE DEL CCR**

Il CCR si riunisce in un luogo preferibilmente fisso, individuato fra le sedi di cui dispongono il Comune o le scuole.

La sede prescelta deve essere funzionale all'esercizio di tutte le funzioni del CCR e quindi deve consentire lo svolgimento di riunioni, attività di laboratorio, animazione e ricerca.

Le sedute pubbliche del CCR si svolgono presso la Sala del Consiglio Comunale.

### **ART. 5 FUNZIONAMENTO DEL CCR**

- Il CCR si riunisce in seduta pubblica, di norma in orario extra-scolastico, per un minimo di due volte nel corso di ciascun anno scolastico. Tra le sedute è compresa una seduta di insediamento individuata nella giornata del 20 novembre 2014 in cui ricorre la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Quelle successive si svolgeranno in un pomeriggio infrasettimanale. Il calendario sarà consegnato alle famiglie e agli insegnanti.

Le sedute del CCR sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri.

Sostituzione di consiglieri: un consigliere eletto ne CCR può eventualmente essere sostituito seguendo il primo dei criteri qui indicati in ordine di priorità:

- a) candidato primo dei non eletti nell'Istituto Comprensivo di appartenenza del consigliere uscente;
- b) candidato primo dei non eletti nell'ordine di scuole cui appartiene il consigliere uscente;
- c) candidato primo dei non eletti in assoluto.

I facilitatori (figure adulte incaricate dal Comune) supportano, organizzano e coordinano il CCR nelle attività, aiutando i ragazzi/e ad esprimere il loro pensiero autonomamente senza sostituirsi a loro e nel mediare i desideri e le aspettative, conducendoli alla formulazione di proposte meditate.

E' sempre ammessa la partecipazione alle sedute del CCR del Sindaco o suo delegato; di regola la partecipazione di adulti alle sedute del CCR non è ammessa, salvo casi in cui essa non sia espressamente richiesta dai consiglieri del CCR;

L'attività del CCR si svolge mediante sedute, forum, incontri che si possono svolgere in sede o presso la scuola di appartenenza (sia in orario scolastico che extra-scolastico).

## **ART. 6 ORGANI**

Gli organi del CCR sono:

- Il Sindaco;
- Il Presidente e Vice Presidente
- Il Segretario

## **ART. 7 FUNZIONI E POTERI**

Il CCR:

- a) può apportare modifiche ed integrazioni al presente regolamento;
- b) può esprimere il suo punto di vista su ogni aspetto della vita cittadina a partire dai problemi più vicini agli interessi e alle esigenze dei bambini;
- c) esprime pareri su qualunque argomento, atto, decisione da prendere, ogni qualvolta essi siano richiesti da parte del Sindaco, Giunta e Consiglio;
- d) può formulare richieste e proposte a Sindaco, Giunta, Consiglio e Dirigenti comunali e ha diritto di ricevere esauriente e tempestiva risposta;
- e) può richiedere l'audizione, nelle sedute, di Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio, Dirigenti comunali;
- f) realizza micro-progetti e iniziative offerte al pubblico con le risorse (finanziarie compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio, materiali, organizzative e tecniche) messe a sua disposizione dal Comune ed eventualmente da altri soggetti della comunità locale (famiglie, altri enti, aziende, scuole, ecc.), avvalendosi sul piano operativo dei competenti uffici comunali;
- g) può mantenere contatti o collegamenti con altri CCR in ambito regionale, nazionale, europeo ed extraeuropeo;
- h) ha il diritto di dare adeguata comunicazione pubblica delle sue attività attraverso un apposito foglio informativo, le bacheche scolastiche e comunali, il sito istituzionale del Comune, i siti internet delle scuole e la stampa locale per il tramite dell'ufficio stampa del Comune di Comacchio;
- g) cura la documentazione di tutta la sua attività, avvalendosi degli uffici scolastici e comunali.

## **ART. 7 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI**

La data delle elezioni è resa nota alle varie scuole con almeno 15 giorni di anticipo.

La campagna elettorale si svolge nella settimana precedente le elezioni in ogni plesso.

Nella scuola primaria e secondaria di 1<sup>a</sup> grado vengono istituiti seggi elettorali, composti da tre alunni con funzioni specifiche di presidente, scrutatore e segretario.

Si vota in orario scolastico.

## **ART. 8 SINDACO**

Viene eletto Sindaco l'alunno/a della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado che ha preso il maggior numero di voti. Sono esclusi dalla candidatura a Sindaco gli/le alunni/e della scuola primaria.  
Il Sindaco uscente non può essere rieletto negli anni successivi.  
Il Sindaco decade dall'incarico dopo due assenze ingiustificate; il Sindaco sarà sostituito dal primo candidato a Sindaco non eletto.

#### **ART. 9 PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE**

Il lavoro del CCR è presieduto dal Presidente il quale ha il compito di coordinarne i lavori e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati. Il Presidente dovrà facilitare il dialogo tra i ragazzi, mantenendo il ruolo di mediatore.

Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di:

- presentare e fare eseguire l'ordine del giorno;
- leggere eventuali relazioni;
- dare la parola;
- moderare la discussione;
- fare rispettare le norme del regolamento;

Il Presidente resta in carica due anni scolastici.

E' prevista la nomina di Vice Presidente.

#### **ART. 10 SEGRETARIO**

Svolge il ruolo di Segretario un consigliere designato di volta in volta dal CCR.

Il segretario ha il compito di compilare la scheda - verbale preesistente e di consegnarla al Presidente in chiusura di seduta.

Il segretario fa l'appello e registra le presenze e le assenze dei consiglieri.

#### **ART. 11 ORDINE DEL GIORNO**

L'ordine del giorno viene predisposto dai coordinatori delle scuole insieme ad un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco dei ragazzi e i consiglieri comunali possono proporre punti da inserire nell'ordine del giorno del CCR.

#### **ART. 12 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO**

Il Consiglio Comunale si riunirà almeno due volte durante l'arco di un anno scolastico.

Esso si potrà riunire anche in via straordinaria qualora lo richieda un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.

La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi viene individuata nella sede municipale di P.zza Folegatti, 15 – Comacchio.

#### **ART. 13 MODALITA' D'INTERVENTO**

Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano.

Gli adulti non possono intervenire al CCR se non invitati dai ragazzi stessi in qualità di interlocutori o esperti.

## **ART. 14 MODALITA' DI VOTAZIONE**

La modalità di voto in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo in casi particolari in cui il CCR, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

## **ART. 15 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

-L'Amministrazione Comunale s'impegna ad accogliere per ogni anno di attività almeno una delle proposte o a realizzare almeno uno dei progetti avanzati dal CCR;

- Gli organi del Comune (Il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale) sono gli interlocutori principali del CCR e s'impegnano a favorire l'ascolto costante di tutte le istanze e la loro valorizzazione nei processi decisionali dell'Ente;

- Gli uffici comunali assicurano tutto il supporto tecnico amministrativo necessario per un efficace, regolare e tempestivo svolgimento delle attività istituzionali del CCR;

- almeno una volta l'anno il CCR incontra il Consiglio Comunale di Comacchio per uno scambio informativo reciproco sull'attività svolta in relazione alle materie di propria competenza;

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione del CCR degli operatori socio-educativi nel ruolo di adulti facilitatori che operino in coordinamento con gli amministratori e gli insegnanti delle classi inerenti l'iniziativa.

L'Amministrazione Comunale istituisce un Tavolo di Lavoro formato da propri rappresentanti, rappresentanti degli insegnanti con compiti di monitoraggio e verifica delle attività del CCR. Detto tavolo può essere aperto ad alte figure (genitori, esperti vari...).

## **ART. 16 RAPPORTO CON LE SCUOLE**

- Le istituzioni scolastiche mettono a disposizione gli spazi scolastici e la strumentazione per il funzionamento del CCR;

- l'attività del CCR è orientata a favorire la più estesa ed attiva partecipazione delle istituzioni ai progetti e alle iniziative, nonché l'inserimento degli stessi nel POF;

- le scuole disciplineranno, al proprio interno in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra "eletti ed elettori" attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

## **ART. 17 RUOLO DELLE FAMIGLIE**

I familiari dei consiglieri si adoperano per favorire la partecipazione degli stessi all'attività del CCR.

I familiari possono essere chiamati dal CCR a collaborare, secondo le proprie possibilità, a specifiche iniziative.